



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.liceosarno.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – **PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it**

LICEO CLASSICO STAT. CON SEZ. A/SSA DI LICEO SCIENTIFICO - "T.L. CARO"-SARNO
Prot. 0001808 del 26/05/2020
02-02 (Uscita)

ESAME DI STATO

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
(O.M. 16/05/2020)

VD



INDIRIZZO LINGUISTICO

Coordinatore: prof.ssa Rosa Viscardi

Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Vastola

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Breve descrizione del contesto 1.2 Presentazione generale del Liceo “T. L. Caro”	pag. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico 2.2 Risultati di apprendimento del Liceo linguistico 2.3 Quadro orario del Liceo Linguistico 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	pag. 3
3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE GUIDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1 Profilo della classe 3.2 Il Consiglio di classe della V DL	pag. 7
4. INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA (IN PRESENZA E A DISTANZA) 4.1 Obiettivi 4.2 Metodologie e strategie didattiche nella fase “in presenza” 4.3 Riprogettazione del Consiglio di classe in modalità D.A.D. 4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento 4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ex ASL): attività nel triennio 4.6 Ambienti di apprendimento, Spazi e Tempi del percorso formativo	pag. 12
5. ATTIVITA’ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI 5.1 Attività di recupero e potenziamento 5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” 5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa 5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	pag. 18
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE 6.1 Programmi didattici svolti 6.2 Percorsi interdisciplinari: definizione delle macroaree	pag. 20
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 7.1 Criteri di valutazione 7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali 7.3 Criteri attribuzione crediti	pag. 21
8. MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL’ESAME DI STATO 8.1 L’Ordinanza ministeriale 8.2 Griglia di valutazione del colloquio 8.3 Simulazioni delle prove scritte 8.4 Modalità di somministrazione delle prove indicate all’Art. 17, comma a), b), c), d), e).	pag. 23

ALLEGATI

N. 1. Programmi didattici svolti delle singole discipline

N. 2. Allegato A - O.M. del 16/10/2020 prot. n. 10

N. 3 Griglia di valutazione della prova d'Esame

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola insiste su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà anche a causa del prolungarsi del lockdown dovuto alla diffusione del COVID-19, e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti liceali.

L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo archeologico nazionale, Biblioteca comunale), che costituisce un'importante risorsa per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre, negli ultimi anni l'apertura del Teatro "De Lise" al centro del paese e le attività di "Settembre Libri" hanno incrementato le attività culturali in genere.

1.2 Presentazione generale del Liceo "T. L. Caro"

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico. È frequentato per una parte di alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economica, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola è dotata di laboratori multimediali, laboratori linguistici, laboratori di Scienze, una Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: postazioni fisse e mobili di PC; LIM in tutte le aule; un campo di pallacanestro-pallavolo; una palestra attrezzata con tavolo da pingpong e tapis roulant. Il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno è nato nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e divenne sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra.

Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, venne istituita a Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il “Galileo Galilei”, che divenne autonomo nell'anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del “T.L. Caro” nel 1989/90.

Quindi, sempre nell'ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell'allora Preside, prof. Francesco D'Avino, si diede avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico, di nuovo indirizzo – riforma Gelmini – si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo “T. L. Caro”, vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni, infatti, si sono curati scambi linguistici e stage all'estero, non tralasciando corsi –organizzati dalla scuola - per il conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse discipline di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attualmente la sua sede è ubicata in un ex filanda, dal 1998 già sede degli uffici dell'ASL locale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Conoscenze dei contenuti disciplinari.

Competenze per l'apprendimento

- aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
- aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.

Competenze per la "cittadinanza"

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
- aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
- aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.

Competenze per gestire le situazioni

- aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
- aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.

Competenze per gestire le informazioni

- avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.

Abilità

- saper esporre i contenuti appresi;
- saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;

- saper selezionare i dati pertinenti;
- saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
- saper generalizzare e sintetizzare;
- saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
- saper interagire;
- saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE GUIDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe è ufficialmente costituita da 13 studentesse, provenienti dai comuni di Sarno (5), di Poggiomarino (3), di Striano (2), di San Giuseppe V. (3), che raggiungono il liceo grazie ai treni della Circumvesuviana, ai servizi di autobus e autonomamente (da quando sono diventate maggiorenni). All'inizio del triennio la classe era composta da 14 alunne, ma una di esse si è fermata nel suo percorso di studi durante il quarto anno. Il comportamento delle discenti è stato sempre corretto. In particolare, si sono potute apprezzare nei tre anni finali del corso di studi un'interazione positiva con i docenti e una grande solidarietà tra compagne, fatta di collaborazione e sostegno pratico e psicologico verso chi si è trovato in difficoltà. I docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e, per la loro parte, hanno dimostrato alle studentesse, con interventi didattici mirati, di impegnarsi per ottenere il successo formativo per tutti.

In alcuni casi si è provveduto a programmare percorsi individualizzati a supporto di coloro che si trovavano in momentanea difficoltà. Inoltre, anche le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero in itinere, al fine di non far aggravare situazioni di leggera insufficienza.

Per le studentesse, lo studio degli argomenti non è stato sempre costante, infatti 11 su 13 alunne hanno concluso gli anni scolastici precedenti con alcuni debiti formativi, poi prontamente colmati; quindi in base alle caratteristiche di ciascuna studentessa, i

percorsi didattici hanno avuto esiti diversi. Per fortuna, l'affrontare l'ultimo anno di corso ha reso le alunne più mature e consapevoli delle loro possibilità, anche in vista di scelte necessarie per il loro futuro.

Per quanto riguarda il profitto, una piccola parte della classe, in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata con costanza ottenendo buoni risultati in tutte le discipline. Le studentesse appartenenti a questo gruppo si sono sempre mostrate interessate alle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello da esse raggiunto è più che soddisfacente. Un altro gruppo di alunne, grazie soprattutto ad uno studio e ad un impegno abbastanza costanti, ha raggiunto una preparazione discreta. Alcuni elementi, infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, da una certa incostanza nell'applicazione, da impegno discontinuo e altalenante partecipazione al dialogo didattico, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

Sforzi sono stati prodotti per far sviluppare la maturità e la capacità critica degli alunni, interessandoli al dialogo formativo e coinvolgendoli nelle lezioni, a cui spesso hanno partecipato attivamente interessandosi di volta in volta ai singoli argomenti delle unità didattiche. Durante l'intera durata del percorso scolastico, la classe ha subito un'evoluzione in positivo: all'inizio del triennio e durante il corso del quarto anno spesso le studentesse si assentavano in previsione di impegni didattici più complessi, con l'assenso dei genitori; il quinto anno la classe è maturata, è stata infatti caratterizzata da un atteggiamento di responsabilità, di correttezza e di rispetto nei confronti degli insegnanti e dall'impegno di studio in tutte le discipline; le ragazze hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad

esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, interrotti dalla fase di lockdown per il COVID-19.

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, Inglese, Spagnolo e Cinese, inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenuta dal contributo delle altre materie dell'area linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico di questa classe sia stato molto ricco di confronti e di svariate esperienze.

I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono alle allieve:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, arricchita dall'ampiezza "di registro", che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso lo scenario europeo in particolare;
- di possedere strumenti critici e culturali utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite, arricchire il proprio bagaglio culturale e ad educare, inoltre, alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità.

3.2 Il Consiglio di classe della V DL è così formato:

	RUOLO	COGNOME NOME	DISCIPLINA
1	Prof.ssa	Viscardi Rosa	Italiano (Coordinatore)
2	Prof.	Caiazza Egidio	Inglese
3	Prof.ssa	Sanchez Serrano Catalina	Spagnolo
4	Prof.ssa	Pastorino Immacolata	Cinese
5	Prof.ssa	Cretella Maddalena	Storia e Filosofia
6	Prof.ssa	Ferrara Raffaella	Matematica e Fisica

7	Prof.ssa	Pernice Maria Rosaria	Scienze
8	Prof.	De Plato Gaetano	Storia dell'Arte
10	Prof.	Giovanni Pepe	Scienze Motorie
11	Prof.	Ippolito Angelo	Conv. Inglese
12	Prof.ssa	Pons Sanchez Ana Isabel	Conv Spagnolo
13	Prof.ssa	Qui Ying	Conv. Cinese
14	Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	Religione
15	Sig.ra	Ragosta Carmela	Componente genitori
16	Studentessa	Rea Chiara	Componente alunni
17	Studentessa	Vitolo Rosa	Componente alunni

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è andato così modificandosi:

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	Rosa Viscardi	Rosa Viscardi	Rosa Viscardi
INGLESE	Egidio Caiazza	Egidio Caiazza	Egidio Caiazza
SPAGNOLO	Catalina Sanchez Serrano	Catalina Sanchez Serrano	Catalina Sanchez Serrano
CINESE	Immacolata Pastorino	Immacolata Pastorino	Immacolata Pastorino
STORIA	Lucia Busiello	Maddalena Cretella	Maddalena Cretella
FILOSOFIA	Lucia Busiello	Maddalena Cretella	Maddalena Cretella
MATEMATICA E FISICA	Raffaella Ferrara	Raffaella Ferrara	Raffaella Ferrara
SCIENZE	Maria Frecentese	Maria Frecentese	Maria Rosaria Pernice

ARTE	Francesca Gaeta	Tekla Gallo	Gaetano Del Plato
SCIENZE MOTORIE	Giovanni Pepe	Giovanni Pepe	Giovanni Pepe
RELIGIONE	Giovanna Vaccaro	Giovanna Vaccaro	Giovanna Vaccaro
CONVERSAZIONE INGLESE	Jo Ann Forbes	Jo Ann Forbes	Angelo Ippolito
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Maria Luisa Palma	Ana Isabel Pons	Ana Isabel Pons
CONVERSAZIONE CINESE	Qui Ying	Qui Ying	Qui Ying

Come si può osservare dalla tabella, l'attuale composizione del Consiglio di classe presenta alcune differenze rispetto a quella degli anni precedenti, e ciò non ha sempre garantito la continuità didattica.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi

L'insegnamento delle tre lingue straniere è stato finalizzato sia all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà di altri paesi europei. Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperimento didattico che si è posto l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze.

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici. Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica. Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

b) Competenze.

- Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
- Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
- Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
- Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
- Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.

c) Capacità.

- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
- Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
- Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
- Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.

- Capacità di cogliere analogie strutturali.
- Capacità di utilizzare ambienti informatici per l’elaborazione delle informazioni.
- Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

4.2 Metodologie e strategie didattiche nella fase “in presenza”

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, durante la fase di lezioni in presenza ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperative learning, lavori in piccolo gruppo, problem solving, stages, visite guidate, mentre gli strumenti sono gli stessi utilizzati nel corso dello svolgimento delle lezioni regolari (libri di testo e materiale di supporto (video o cartaceo).

4.3 Riprogettazione del Consiglio di classe in modalità D.A.D.

Quest’anno, in particolare, a causa della sospensione delle attività didattiche dal 05/03/2020, la programmazione del Consiglio di classe è stata rimodulata a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza e dell’attivazione della D.A.D..

In questa fase di particolare criticità, la nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell’ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe. La progettazione della didattica a distanza si è mossa da queste premesse per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si è vista costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

Sono state previste attività in modalità sincrona (videolezioni su piattaforma Zoom Meeting o Skype) e in modalità asincrone.

La metodologia adoperata ha tenuto ben presente, la disparità di condizioni in cui hanno operato docenti e alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui disponevano che alle competenze e abilità digitali che possedevano; in particolar modo è stata cura del docente osservare la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti positivi al COVID-19, di altri familiari che utilizzavano gli strumenti informatici per lezioni a distanza o smart-working, di poter disporre di un dispositivo idoneo e di una buona connessione Internet.

La metodologia della didattica a distanza si è configurata come accompagnamento nel percorso di studi degli alunni, concordata con i docenti di classe e verificata dagli stessi in maniera periodica attraverso incontri telematici effettuati mediante gli stessi sistemi utilizzati con gli alunni.

Gli strumenti adoperati sono stati diversi, soprattutto calibrati sulle reali necessità delle studentesse; i canali informatici preferibilmente sono stati il Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti), il Sito Web www.liceosarno.it con pagina dedicata “Cerca il tuo docente”, la piattaforma didattica Edmodo.com, l’applicazione Zoom Meetings, il sistema videotelematico di Skype, l’uso di WhatsApp per i contatti diretti con gli alunni, Google Moduli per le verifiche in itinere. In aggiunta a questi, sono stati adoperati per la pratica didattica i libri di testo, materiali online messi a disposizione dalle case editrici, canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola; pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita, chiamate vocali di gruppo; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, registro elettronico, piattaforma Edmodo, oppure WhatsApp solo per coloro che avevano difficoltà di collegamento tramite pc.

All’ interno della didattica a distanza sono stati pensati momenti valutativi formativi di vario tipo, nell’ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo, quali

- colloqui orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;

- elaborati di esercitazioni scritte, consegnate tramite classe virtuale sulle piattaforme indicate in precedenza;
- rilevazione della presenza (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

4.4 CLIL: attività e modalità insegnamento

L'articolo 4, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999, prevede che "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e in un'altra lingua straniera a partire dalla classe quarta. In questo contesto occorre ricordare la nota 240 del 16 gennaio 2013 (Norme transitorie CLIL per i licei linguistici).

Durante il corso del triennio il C.d.c. ha provato ad attivare moduli didattici adeguati al percorso didattico-educativo della classe.

Al terzo anno l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare è stato realizzato dai docenti di Inglese e Educazione Fisica, attraverso la realizzazione del percorso denominato "Swimming".

Il quarto anno ha visto la realizzazione di un progetto condiviso dai docenti di lingua Inglese ed Arte.

Per l'ultimo anno di corso, il docente di Conversazione di Inglese e la docente di Scienze hanno elaborato un modulo di 10 ore: "Mount Tambora Volcano, Sumbawa

Island, Indonesia”. L’attività è stata svolta nella prima parte dell’anno, ma, a causa dell’emergenza dettata dal Covid-19, non è stata ripresa.

4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

1) Insegnamento della lingua inglese presso il centro linguistico “Eclass”: ogni studentessa è stata impegnata per 2/3 ore continuative a turnazione. Una sola studentessa ha partecipato al progetto FSE/PON “Media e Giornalismo”, mobilità internazionale a Londra dal 12/06/ 2018 al 02/07/2018. A Londra 15 alunni, selezionati per l’occasione, hanno avuto la possibilità di lavorare presso London One (radio) e Italo Europeo (magazine), dove hanno acquisito il concetto di impresa e della sua interazione all’interno della filiera, hanno compreso il ruolo delle varie figure professionali, le competenze necessarie per svolgere tali professioni e la rilevanza delle soft skills nei contesti organizzativi. Inoltre, hanno prodotto articoli e fatto interviste e documentari, hanno discusso dell’importanza dei social media e di come questi influenzano i processi di ricerca del lavoro e la selezione. Il tutto per la durata di 90 ore, distribuite in 3 settimane. (90 ore).

2) Insegnamento della lingua inglese presso il centro linguistico “Eclass”: ogni studentessa è stata impegnata per 2/3 ore continuative a turnazione. In aggiunta il gruppo classe è stato impegnato nel percorso Firenze in 3 S: Storia, Storia dell’Arte e Scienze”, valevole anche come attività di alternanza.

3) Esperienza lavorativa presso le agenzie di viaggio del territorio sarnese: le studentesse, suddivise in gruppi, hanno effettuato pomeriggi lavorativi di 2 ore a turnazione. Ha partecipato tutta la classe.

4.6 Ambienti di apprendimento, Spazi e Tempi del percorso formativo

Un ambiente d'apprendimento è composto dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre

persone. L'ambiente è importante che sia ricco di risorse e che a ciascuno sia data la possibilità di attraversarlo in modo non vincolato da una strutturazione didattica rigida. Perciò, il Consiglio di classe, ritenendo che la conoscenza si costruisce, non si trasmette, ha deciso di passare dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Per fare ciò si è servito di tutti gli strumenti di cui la scuola è dotata: laboratorio multimediale, Laboratorio linguistico, Laboratorio di Scienze, Lettori DVD, fotocopiatrici, LIM in aula, palestra, sala attrezzata con cyclette, step e tapis roulant. I docenti hanno avuto un ruolo di coach e facilitatori, per stimolare e supportare l'apprendimento, rimanendo sempre vigili per evitare fallimenti.

I tempi, dettati dalla divisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali. Quest'anno, in particolare, soprattutto nella sua parte finale, tutta l'attività didattica è stata rimodulata a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza e dell'attivazione della D.A.D., la stessa progettazione del Consiglio di classe è stata rimodellata sulla base delle nuove esperienze.

5. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o in itinere. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento, ma di approfondire temi e argomenti di studio.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il programma di Cittadinanza e Costituzione è stato svolto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e approfondito attraverso progetti, uscite e visite guidate.

Per il 2018/2019, con il contributo del docente assegnato in organico aggiuntivo, laureato in giurisprudenza ed avvocato, gli studenti hanno approfondito tematiche relative alla legalità ed alla solidarietà.

Nell'a.s. 2019/2020 grazie alla docente di Potenziamento per l'insegnamento del diritto, prof. Anna Maria Bruno, sono stati trattati i seguenti temi:

- 1) Nascita della Repubblica;
- 2) La Costituzione italiana: 1, 2 e 3;
- 3) Il Parlamento composizione, funzioni, iter legis ordinario e aggravato;
- 4) Il Governo composizione, funzioni, decreto-legge e decreto legislativo;
- 5) Il Presidente della Repubblica elezione, funzioni, reati presidenziali;

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

2017/2018

- Progetto “Scuola di vela”, stage sportivo a Policoro;
- Stage a Valencia (Spagna) marzo – 5 giorni
- PON Alternanza scuola-lavoro: Mobilità transnazionale a Londra (tre settimane).

2018/19

- Certificazione Inglese livello B2, poche alunne;
- Certificazione Cinese livello HSK 2;
- **Firenze in 3 S**: progetto di orienteering a.s. 2018/2019;
- Progetto TEATRO “La nave dei Folli”: 1 alunna;
- Scambio culturale trimestrale con intercultura, Belgio (1 alunna);
- Un'alunna si è iscritta per un anno ad un College inglese.

2019/20

- Certificazione Inglese** livello B2, poche alunne;
- Potenziamento lingua francese** e CLIL- PON 60 H
- Progetto **TEATRO** “La nave dei Folli”: 1 alunna;
- Certificazione Cinese** livello HSK 3 (15 novembre)

- Uscita didattica a Napoli legata al programma di Cinese: visita al MANN per la mostra “Mortali immortali. I tesori del Sichuan nell’antica Cina” (13 dicembre 2019)
- Uscita didattica presso il Senato della Repubblica Roma (15 gennaio)
- Spettacolo del sinologo Sergio Basso: “Te la do io la Cina” (16 gennaio)
- Uscita didattica a Salerno: mostra spettacolo su Van Gogh (17 febbraio).

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Incontro-dibattito con l’autore. Conferenza presso la sede di Episcopio sul testo " La guerra del Mezzogiorno" di Carmine Pinto (7 dicembre).

5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

- **Incontro con la Marina militare.** Incontro organizzato per gli alunni delle classi quinte, 28 gennaio 2020, presso l’Aula Magna del Liceo classico; attività di Orientamento.
- **Attività di orientamento** presso l’Università degli Studi di Salerno, visita alle diverse Facoltà, 4 febbraio 2020.
- **Incontro a scuola** con i rappresentanti del Dipartimento della Facoltà di Farmacia.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Programmi didattici svolti

- **Vedi allegato n. 1**

6.2 Percorsi interdisciplinari: definizione delle macroaree

I contenuti disciplinari, per ciascuna materia oggetto di studio, sono stati svolti regolarmente, secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale. L’interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluridisciplinari atte a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascuna allievo. Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitato

opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica. In particolare, **sono state individuate** nel primo incontro di insediamento del C.d.c. e **affrontate** in chiave pluridisciplinare durante il corso dell'anno le seguenti tematiche: *Amore, Guerra, Male di vivere, Natura, Razzismo, Divergenze sociali, Viaggio.*

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Verifiche formative:

I docenti con test, esercizi o interrogazioni frequenti sono intervenuti in itinere, cioè durante i processi di apprendimento, allo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando per poter, quindi, attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni. Per le verifiche delle attività di D.A.D. vedi paragrafo 4.2.

Verifiche sommative:

Le verifiche scritte sono consistite in due prove scritte per il trimestre, riguardo alle discipline che le prevedono obbligatoriamente; invece per il Pentamestre avrebbero dovuto essere tre, ma a causa dell'emergenza Covid-19, alla verifica scritta canonica è stata preferita la verifica orale e ogni altra forma che potesse ottenere lo stesso risultato: valutare le competenze conseguite dalle studentesse. Per le discipline che non hanno l'obbligo della forma scritta, sono state in numero discrezionale per le discipline. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per trimestre e 3/4 per Pentamestre.

Parametri di valutazione

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- i livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie;
- il percorso di apprendimento;
- la partecipazione alla attività didattica, il metodo di studio, l'impegno, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la situazione personale.

- La partecipazione attiva in piattaforma online (ZOOM MEETING), la restituzione nei tempi previsti delle consegne, la qualità e l'originalità dei compiti restituiti.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali

Le prove scritte svolte durante il corso dell'anno fino alla sospensione delle attività didattiche sono state corrette in base alle griglie approvate nel Collegio dei Docenti in data 06/09/2019 con delibera n. 5, contenute nel P.T.O.F. 2019/2022 prot. n. 4469/04-01 del 30/10/2019, pubblicate sul sito della scuola all'indirizzo www.liceosarno.it.

7.3 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina, nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto

integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 06/09/2019, con delibera n. 4, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. A seguito di O.M. del 16-05-2020 Art. 10 comma 1, *“Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta”*. Secondo l'Allegato A, sono stati rideterminati i crediti scolastici attribuiti agli studenti nelle classi terze e quarte (Tabella A e B), cui si aggiungono i crediti attribuiti per l'a.s. corrente (Tabella C).

- **Vedi allegato n. 2**

8. MODALITA' SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

8.1 L'Ordinanza ministeriale

In seguito ad Ordinanza ministeriale del 16 maggio, vengono stabiliti le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:

✓ **Articolo 16** (*Prova d'esame*)

- 1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.*
- 2. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.*

✓ **Articolo 17** (*Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame*)

1. *L'esame è così articolato e scandito:*

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio*

può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

8.2 Griglia di valutazione del colloquio

In seguito all'*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020* prot. 10 del 16 maggio 2020, nella quale vengono stabiliti i criteri per lo svolgimento degli Esami di Stato, è stata disseminato anche l'***Allegato B: Griglia di valutazione della prova orale***, con il quale si stabilisce che ***la Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi***, indicati dalla griglia allegata a questo documento.

- Vedi allegato n. 3

8.3 Simulazioni delle prove scritte

A causa dell'emergenza Covid, il Consiglio di Classe non ha effettuato simulazioni delle prove scritte d'Esame, anche a causa della tardiva emanazione dell'ordinanza ministeriale (16/05/2020).

8.4 Modalità di somministrazione delle prove indicate all'Art. 17, comma a), b), c), d), e).

In sede di consiglio di classe, convocato appositamente per determinare la stesura definitiva di tale documento, i docenti commissari interni delle prove d'indirizzo (Inglese e Cinese) hanno riferito i criteri e le modalità di assegnazione dell'elaborato che sarà trasmesso alle studentesse tramite segreteria scolastica e sarà restituito ai docenti interessati nella stessa modalità. I docenti di Inglese e Cinese concordano una modalità comune per l'assegnazione dell'elaborato. Le studentesse, suddivise in gruppi,

riceveranno una traccia comune di composizione, che possa lasciare ampio spazio alla personalizzazione dello scritto da discutere in sede d'Esame.

Per quanto riguarda, invece, l'analisi del testo di un brano della Letteratura Italiana tratto dal programma studiato durante il corso dell'anno, la docente afferma che le studentesse sono pronte ad affrontare l'argomentazione richiesta senza difficoltà, in quanto già abituate ad uno studio analitico dei testi. Tali testi sono tutti indicati nel programma di Italiano svolto (vedi allegato 1.).

I materiali da assegnare per la discussione del punto c) saranno tratti dalle **macroaree** indicate al **paragrafo 6.2**, in modo omogeneo e ben distribuito fra le discipline oggetto d'esame.

Per quanto riguarda la lettera d), le alunne prepareranno una relazione sintetica o un PowerPoint esplicativo dell'esperienza vissuta nel triennio.

Per la lettera e) le studentesse esporranno quanto appreso durante gli approfondimenti con la prof.ssa di diritto e inserito fra gli argomenti indicati in questo documento al **paragrafo 5.2**.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V DL

RUOLO	COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa	Viscardi Rosa	ITALIANO	
Prof.	Caiazza Egidio	INGLESE	
Prof.ssa	Sanchez Serrano Catalina	SPAGNOLO	
Prof.ssa	Pastorino Immacolata	CINESE	
Prof.ssa	Cretella Maddalena	STORIA E FILOSOFIA	
Prof.ssa	Ferrara Raffaella	MATEMATICA E FISICA	
Prof.ssa	Pernice Maria Rosaria	SCIENZE	
Prof.	De Plato Gaetano	STORIA DELL'ARTE	
Prof.	Giovanni Pepe	SCIENZE MOTORIE	
Prof.	Ippolito Angelo	CONV. INGLESE	
Prof.ssa	Pons Sanchez Ana Isabel	CONV SPAGNOLO	
Prof.ssa	Qui Ying	CONV. CINESE	
Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	RELIGIONE	
Sig.ra	Ragosta Carmela	COMPONENTE GENITORI	
Studentessa	Rea Chiara	COMPONENTE ALUNNI	
Studentessa	Vitolo Rosa	COMPONENTE ALUNNI	

Sarno, Li 21 maggio 2020

LICEO STATALE “T.L. CARO” SARNO - SA
INDIRIZZO: LINGUISTICO
PROGRAMMA D’ESAME DI ITALIANO
a.s. 2019/2020

CLASSE 5[^] SEZ. DL

Docente Prof.ssa Rosa Viscardi

LIBRO DI TESTO:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – *L’attualità della Letteratura* – Paravia – Pearson Ed. Bianca Digitale – tomi 3.1 e 3.2
- Marchi A. – *Antologia della Divina Commedia* – Paravia – Pearson Ed. Bianca Digitale

SCANSIONE DEI CONTENUTI

L’OTTOCENTO

- La polemica classico-romantica

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Il pensiero: il pessimismo
- La poetica del “vago e dell’indefinito”: letture dallo *Zibaldone*
 1. *La teoria del piacere*
 2. *Teoria della visione*
- **I CANTI:** *Canzoni, Idilli, I grandi Idilli, I canti pisano-recanatesi, Ciclo di Aspasia*
- Lettura e analisi del testo di:
 1. *L’infinito*
 2. *A Silvia*
 3. *Il passero solitario*
- *La ginestra o fiore del deserto*
- **Le Operette Morali**, lettura e analisi di:
 1. *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- La contestazione ideologica e stilistica degli **scapigliati**

IL SECONDO OTTOCENTO

- **IL REALISMO**
- **IL NATURALISMO FRANCESE**
- La poetica di Zola e il ciclo dei *Rougon-Maquart*
- **IL VERISMO ITALIANO**

GIOVANNI VERGA

- La vita

- I romanzi preveristi e la svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista - l'ideologia verghiana

– ***Vita dei campi***, lettura e analisi di:

1. *Rosso Malpelo*

– ***Novelle rusticane***, lettura e analisi di:

1. *La roba*

– Il ciclo dei **Vinti**

– ***I Malavoglia***

Lettura e analisi di:

1. Cap. I: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*.

– ***Mastro don Gesualdo***: la religione della roba.

– Lettura e analisi di:

1. *La tensione faustiana del self-made man*

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Estetismo e Simbolismo. Temi e miti della letteratura decadente.

GABRIELE D'ANNUNZIO

– La vita

– L'Estetismo e la sua crisi

– Le opere di D'Annunzio: i romanzi

– ***Il piacere*** e la crisi dell'Estetismo

– I romanzi del superuomo (D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta):

1. *Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco*

– ***Le Laudi: Alcyone***. Lettura e analisi del testo di:

1. *La sera fiesolana*

2. *La pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI

– La vita

– La poetica. ***Il fanciullino***, lettura e analisi di

1. *Una poetica decadente*

– Le soluzioni formali: metrica, lessico, sintassi aspetti fonici e figure retoriche

– ***Myrica***. Lettura e analisi del testo di:

1. *Arano*

2. *Lavandare*

3. *X Agosto*

– ***I Canti di Castelvecchio***. Lettura e analisi del testo di:

1. *Il gelsomino notturno*

IL PRIMO NOVECENTO: Ideologie e nuove mentalità

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

– **IL FUTURISMO**

– FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Lettura e analisi di:

1. Il ***Manifesto del Futurismo***

ITALO SVEVO

– La vita.

– La cultura di Svevo

– Il primo romanzo: ***Una vita*** (trama)

– Il secondo romanzo: ***Senilità*** (trama). Lettura di:

1. *Il ritratto dell'inetto*, cap. I

– Il terzo romanzo: ***La coscienza di Zeno***. Lettura di:

1. *Il fumo*, cap. III (riga 1-100)

LUIGI PIRANDELLO

– La vita

– La visione del mondo.

– La poetica de ***L'Umorismo***. Lettura di

1. *Un'arte che scompone il reale* (riga 1 – 37)

– Le ***Novelle per un anno***. Lettura e analisi di:

1. *Ciàula scopre la luna*

– ***Il Fu Mattia Pascal***. Lettura integrale del testo

– Lettura e analisi di:

1. *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, capp. VIII e IX

– ***Uno, nessuno e centomila***. Lettura e analisi di:

1. *Nessun nome* (pagina conclusiva del romanzo)

– Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”

- Il “teatro nel teatro”. *Enrico IV*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*, lettura di:
- 1. *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

LO SCENARIO TRA LE DUE GUERRE

- La cultura: la scuola, la censura e la difesa dell'italianità, il consenso al Fascismo.
- L'ERMETISMO

UMBERTO SABA

- La vita
- *Il Canzoniere*. La struttura. La poetica. I temi. Le caratteristiche formali. Lettura e analisi del testo di:
- 1. *A mia moglie*
- 2. *Trieste*

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- *L'Allegria*: la funzione della poesia. L'Analogia. Gli aspetti formali. I temi. Lettura e analisi del testo di:
- 1. *In memoria*
- 2. *Veglia*
- 3. *San Martino del Carso*
- 4. *Mattina*
- 5. *Soldati*
- Il *Sentimento del tempo*
- *Il dolore e le ultime raccolte*

EUGENIO MONTALE

- La vita
- *Ossi di seppia*: le influenze, il titolo, la crisi d'identità, la memoria e l'"indifferenza". La poetica e le soluzioni stilistiche.
- Lettura e analisi del testo di:
- 1. *Meriggiare pallido e assorto*
- 2. *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Il secondo Montale: *Le Occasioni*
- Il terzo Montale: *La bufera e altro*

DIVINA COMMEDIA

- INTRODUZIONE
- Lettura, parafrasi e analisi del testo dei canti:
- I, III, VI, XI, XV (vv. 1-60), XXXIII.

APPROFONDIMENTI:

Lettura integrale: Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Lettura integrale: Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Esercitazioni prove INVALSI

Sarno, lì 21/05/2020

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosa Viscardi